



ANFFAS - Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale



Nome progetto o dell'attività: Progetto Capacity!

Eventuali partner (altre organizzazioni di Terzo settore, Pubblica Amministrazione, Enti Locali, etc.): strutture Anffas + Università + Edf + Inclusion Europe - finanziato ex Legge 383/2000

Data di inizio: settembre 2017

Durata: 18 MESI

Luogo: ROMA e intero territorio Nazionale

Breve descrizione: il progetto si propone di sperimentare modelli innovativi di sostegno al processo decisionale per le persone con disabilità intellettive e più in generale del neurosviluppo, così come previsto dall'art. 12 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità - CRPD (eguale riconoscimento dinanzi alla legge) al fine di promuovere la loro piena inclusione sociale e la partecipazione alla cittadinanza attiva. Ciò nel rispetto del diritto delle stesse a ricevere adeguati sostegni, non sostitutivi e lesivi dei diritti umani, per esercitare compiutamente la propria capacità giuridica e capacità d'agire in ogni contesto di vita (vita indipendente e nella comunità, salute, educazione, lavoro, gestione economica e finanziaria, partecipazione alla vita politica e sociale, etc) anche nel caso di disabilità ad alta intensità di sostegni e con particolari difficoltà di comunicazione. in coerenza con quanto evidenziato da numerose raccomandazioni europee ed internazionali ed in ultimo dalla raccomandazione n. 28 all'Italia da parte del Comitato ONU per i diritti delle persone con disabilità e come previsto dal Programma biennale d'azione esitato dalla Conferenza Nazionale sulle politiche della disabilità del sett. 2016, nonché come richiesto da diversi anni dalle stesse persone con disabilità e dalle loro famiglie ed organizzazioni. In particolare, gli obiettivi specifici sono i seguenti: Sviluppare e sperimentare modelli che garantiscano alle persone con disabilità, specie intellettive, sostegni al processo decisionale non sostitutivi in un contesto di adeguata tutela; Identificare, facilitare e testare una serie di diversi sostegni (progettazione individualizzata centrata sulla persona; reti di sostegno formali nell'ambito dei servizi; reti di sostegno informali (circoli di supporto); reti di sostegno tra pari e auto rappresentanza, ed ulteriori metodologie di sostegno individuate), con il diretto coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti e coinvolgibili nel sostegno ai processi decisionali; Sviluppare linee guida e strumenti innovativi (tool kit) ed avanzati per il sostegno alla presa di decisioni ed all'inclusione, consentendo anche la trasferibilità del modello a diversi territori/contesti; 4.Approfondire punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema giuridico-normativo, anche ponendolo a confronto con altri sistemi a livello internazionale, e formulare

specifiche raccomandazioni ai decisori politici ed istituzionali; Accrescere la consapevolezza, le abilità e l'empowerment sulle questioni legate alla concreta applicazione dell'art. 12 della CRPD; Indagare sfide ed opportunità per le persone con disabilità, le loro famiglie, la società civile, i servizi, le istituzioni sul diritto ad avere adeguato sostegno nel processo decisionale e per l'inclusione sociale.

Stima del numero dei volontari impegnati: 50

Stima del numero dei dipendenti occupati nel progetto: 20/30 unità tra personale interno/esterno e consulenti

Stima del valore economico dell'intero progetto: 300mila

Stima delle risorse economiche impiegate dalla tua organizzazione nel progetto: 60mila

Stima del numero dei beneficiari del progetto: almeno 40 persone con disabilità intellettive direttamente coinvolte nella sperimentazione dei diversi modelli di sostegno alla presa di decisioni e per l'inclusione sociale; almeno 200 persone (tra familiari, operatori, altre persone con disabilità, peer-supporter, esperti, case manager, leader associativi, rappresentanti di enti e istituzioni, volontari, etc) coinvolte nella sperimentazione dei diversi modelli di sostegno al processo decisionale; almeno 500 persone coinvolte nella consultazione pubblica; almeno 1500 persone con disabilità che riceveranno direttamente i tool kit realizzati nell'ambito dell'iniziativa; almeno 25.000 persone che verranno informate e sensibilizzate, in tutta Italia.